

LAVORO & PROFESSIONE

A PAG. **20**

PEDIATRIA. Dall'Associazione culturale pediatri un documento per cambiare l'assistenza

A PAG. **21**

FISCO. Come detrarre l'Iva sui beni acquistati per gli «omaggi»

A PAG. **23**

CASSAZIONE. Inasprimento delle pene in caso di contraffazione di farmaci

Varata la riforma: Consiglio di amministrazione snellito, costi ridotti e "parlamentino" a elezione diretta

Dieta Enpam con il nuovo statuto

Investimenti: vale il «principio di prudenza» - In arrivo un Codice della trasparenza

Snellito il consiglio di amministrazione, tagliati i costi, i contribuenti eleggeranno propri rappresentanti nel parlamentino dell'ente di previdenza: sono alcune delle novità previste dal nuovo Statuto della Fondazione Enpam approvato nel fine settimana e che entrerà in vigore dopo il via libera dei ministeri vigilanti.

Il testo riduce il numero dei componenti del Cda da 27 a un massimo di 17. Del Consiglio nazionale (il parlamentino della Fondazione), invece, non faranno più parte solamente i presidenti degli Ordini provinciali dei medici e dei dentisti, ma anche rappresentanti eletti direttamente dai contribuenti. Prevista anche un'autonomia rappresentanza della professione odontoiatrica.

Senza attendere l'entrata in vigore del nuovo Statuto appena approvato, il Consiglio nazionale dell'ente di previdenza dei medici e degli odontoiatri ha votato un'ulteriore riduzione dei propri compensi e di quelli degli amministratori: gli organi collegiali dell'Enpam si sono tagliati del 20% l'importo delle diarie e dei gettoni di presenza e hanno fissato un tetto ai rimborsi spese. A proporre la sforbiciata è stato lo stesso Consiglio di amministrazione. «In questi anni abbiamo lavorato molto e centrato obiettivi importanti, sia sulla gestione del patrimonio sia sulla previdenza. Oggi, in considerazione della situazione economica della categoria e dei sacrifici richiesti con la riforma delle pensioni, crediamo sia opportuno dare un segnale - ha specificato il vice-presidente vicario **Giampiero Malagnino** - . Un segnale che oltretutto va a favore dei giovani». Le somme risparmiate verranno infatti utilizzate per forme di sostegno al credito per i giovani medici e odontoiatri.

I compensi degli organi collegiali della Fondazione Enpam furono stabiliti nel 2005 e mai adeguati all'inflazione. Nel 2011 gli attuali organi collegiali avevano già tagliato del 10% le indennità di carica e i gettoni di presenza.

Il nuovo Statuto fissa inoltre l'obiettivo dell'equilibrio di genere e, per cominciare, impone che almeno il 20 per cento dei candidati appartenga al sesso meno rappresentato. Nel Consiglio nazionale, inoltre, ci saranno osservatori dei giovani e dei pensionati.

Il nuovo assetto istituzionale, che prevede

In occasione dell'approvazione del nuovo statuto, l'Enpam ha anche approvato a maggioranza (88 voti a favore, 8 contrari e 3 astenuti) il bilancio consuntivo 2013. Con un patrimonio che sfiora i 15 miliardi e un avanzo di 1,1 miliardi, la cassa dei medici e degli odontoiatri si conferma come il più grande ente previdenziale privato italiano.

Nel dettaglio il patrimonio netto è salito a 14,97 miliardi, in crescita dell'8,35 per cento rispetto all'anno precedente. L'avanzo di 1,153 miliardi, invece, è dato dal risultato della gestione previdenziale e patrimoniale, al netto delle spese e delle imposte. Nel 2013 il numero di iscritti attivi è salito a 354.993 e quello dei pensionati a 95.426 unità.

Il bilancio ha messo in luce conti previdenziali migliori rispetto alle ipotesi che erano state alla base dell'ultima riforma delle pensioni. Inoltre, il patrimonio della Fondazione è pari a dodici volte l'importo delle pensioni pagate nell'anno, quando l'obiettivo minimo fissato dalla legge è di cinque volte. «A vent'anni dalla legge di privatizzazione, possiamo cominciare a pensare ad azioni che vadano nella direzione di alleggerire la pressione sulle nuove generazioni. Una volta predisposti i nuovi bilanci tecnici attuariali, se ci saranno positività potremmo usarle per ridurre i sacrifici dei giovani», ha commentato Olivetti.

Il bilancio 2013 registra anche l'azzeramento del Fondo oscillazione valori mobiliari, a significare che non c'è più rischio di perdite durevoli su investimenti del passato. Il documento di bilancio è stato votato a maggioranza dal Consiglio nazionale con 88 voti a favore, 8 contrari e 3 astenuti.

anche l'abolizione del Comitato esecutivo, comporterà una significativa riduzione delle spese per gli organi collegiali.

«Con la modifica dello Statuto abbiamo portato a compimento tutte le riforme che ci eravamo proposti per il mandato 2010-2015 - dichiara il presidente della Fondazione Enpam **Alberto Olivetti** - . Questo percorso ci rende orgogliosi: nel 2011 abbiamo cominciato riformando il modello di gestione del patrimonio, mettendolo in sicurezza. Nel 2012 abbiamo varato la riforma della previdenza, che ha dato 50 anni di sostenibilità al nostro sistema. Oggi, con un nuovo Statuto, diamo ai contribuenti un Ente in cui possano sentirsi ancora più rappresentati».

Il nuovo testo statutario si occupa anche della gestione economica, esplicitando il principio della prudenza e stabilendo che gli investimenti siano fatti secondo modelli procedurali. Lo Statuto, inoltre, elenca in maniera più detta-

gliata le forme di investimento ammesse e riduce la discrezionalità del Consiglio di amministrazione.

Novità riguardano anche i requisiti di moralità e l'accesso alle informazioni: saranno inelleggibili non più solo i condannati in via definitiva ma anche chi patteggiava per reati economici, contro la fede pubblica o contro la pubblica amministrazione.

Prevista infine l'adozione di un Codice della trasparenza.

Il nuovo Statuto, approvato con 86 voti a favore e 2 astenuti, è frutto di tre anni di lavoro della Commissione paritetica Enpam-Fnomceco, del Consiglio di amministrazione dell'Enpam, delle Consulte, del Consiglio nazionale della Fondazione e del confronto con le organizzazioni sindacali di categoria. L'ultima versione del testo ha accolto gli emendamenti di 21 Ordini: Ascoli Piceno, Bologna, Ferrara,

Firenze, Genova, Latina, Milano, Napoli, Nورو, Parma, Pavia, Perugia, Piacenza, Pordenone, Potenza, Salerno, Sassari, Terni, Trapani, Treviso, Verona; dell'Osservatorio Fiomceco sulla professione medica-odontoiatrica femminile, delle Consulte Enpam della medicina generale, degli specialisti ambulatoriali, degli specialisti estemi e di vari sindacati (Aaroi-Ernac, Anao-Assomed, Cisl Medici, Cgil Medici, Fassid-Snr Fesmed).

Gli Ordini che non hanno partecipato al voto hanno lamentato l'impossibilità, per alcuni aspetti procedurali, di presentare emendamenti in quanto la procedura è stata comunicata agli Ordini solo 48 ore prima della riunione e che, per presentare un emendamento, occorressero almeno 35 firme, pari ai 1/3 dei votanti.

Red.San.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE SCADENZE FISCALI DI LUGLIO

DI ALBERTO SANTI



Giovedì 10

■ **Imposte sui redditi - Regimi fiscali agevolati per nuove iniziative - Trasmissione dei dati contabili delle operazioni effettuate**

Per i soggetti che si avvalgono dei regimi fiscali agevolati e degli adempimenti contabili semplificati previsti per le nuove iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo (legge 388/2000) e che si avvalgono dell'assistenza fiscale degli uffici delle entrate, scade il termine per la trasmissione telematica dei dati contabili del trimestre solare precedente (Prov. Ag. Entrate 14 marzo 2001).

Martedì 15

■ **Iva - Annotazione documento riepilogativo per fatture di importo inferiore a 300 euro**

Per le fatture emesse nel corso del mese, di importo inferiore a 300 euro, può essere annotato un documento riepilogativo in cui devono risultare i numeri delle fatture cui si riferisce, l'ammontare complessivo imponibile e dell'Iva, distinti secondo l'aliquota (Dpr 695/1996).

■ **Iva - Fatturazione differita**

Chi effettua cessioni di beni, la cui consegna o spedizione risulti da un documento di trasporto o da altro idoneo a identificare i soggetti tra cui è intercorsa l'operazione, o prestazioni di servizi individuati attraverso idonea documentazione deve emettere fattura entro il 15° giorno del mese successivo, con indicazione delle operazioni effettuate, la quale deve essere annotata sul relativo registro entro lo stesso termine (articolo 21, comma 4, del Dpr 633/1972).

Mercoledì 16

■ **Imposte sui redditi - Contribuenti non soggetti agli studi di settore - Versamento con maggiorazione**
 Entro oggi sono dovuti i versamenti a saldo ed eventualmente

a titolo di primo acconto delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi (Mod. Unico), da parte di coloro che non hanno eseguito il pagamento entro la scadenza del 16 giugno, con la maggiorazione dello 0,40%. È consentito, inoltre, rateizzare il pagamento fino al mese di novembre, applicando gli interessi di legge. Il versamento delle imposte può essere eseguito, utilizzando il mod. F24 e con possibilità di compensare gli importi a debito con i crediti evidenziati in dichiarazioni e denunce già presentate, presso una banca convenzionata, gli uffici postali abilitati o al Concessionario della riscossione.

■ **Cedolare secca - Imposta sostitutiva - Acconto - Versamento con maggiorazione**

Per i contribuenti che intendono avvalersi della cosiddetta cedolare secca (imposta sostitutiva sui contratti di locazione) per i contratti in corso nell'anno 2013, che non hanno eseguito il pagamento entro la scadenza del 16 giugno, è previsto il versamento del saldo per l'anno precedente e dell'acconto, pari al 95% dell'imposta dovuta per l'anno 2014 entro oggi con la maggiorazione dello 0,40 per cento.